

STRUTTURA COMPLESSA

Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

Struttura Semplice Produzione

RELAZIONE DI CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO

Risultato atteso B2.01

Pratica G07_2018_01353

Contributo tecnico G07_2018_01353_002

**Opere complementari all'autostrada Asti-Cuneo
nuovo collegamento tra le S.P. 3 di Valtiglione e la S.P. ex S.S. 456
nei comuni di Montegrosso d'Asti e Montaldo Scarampi (AT).**

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

**valutazione integrazioni e contributo definitivo
Ai sensi del D. Lgs 152/2006 ss. mm. e ii. e della L.R. 40/98 ss. mm. e ii.**

Proponente: Provincia di Asti

Redazione	Funzione: Collab. tecnico professionale Nome: Arch. Alessandro Boano	
Verifica ed Approvazione	Funzione: Responsabile S.S. Produzione Nome: Dott.ssa Donatella Bianchi	

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

PEC: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

1. Introduzione

Oggetto della presente relazione è la valutazione complessiva delle integrazioni e dello Studio di Impatto Ambientale, relativo al progetto denominato Opere complementari all'autostrada Asti-Cuneo, nuovo collegamento tra le S.P. 3 di Valtiglione e la S.P. ex S.S. 456 nei comuni di Montegrosso d'Asti e Montaldo Scarampi, predisposto dalla Provincia di Asti e trasmesso dal Servizio Ambiente della Provincia di Asti.

Il contributo di ARPA Piemonte si configura quale supporto tecnico-scientifico all'Autorità Competente.

2. Analisi delle integrazioni e valutazione degli impatti ambientali.

Valutata la documentazione integrativa presentata e sulla base di quanto già analizzato in riferimento alla Studio di Impatto Ambientale presentato si rilevano i seguenti aspetti:

Atmosfera – emissioni

E' stata predisposta una serie di documentazione utile all'implementazione di un efficace Sistema di Gestione Ambientale (SGA) del cantiere con individuazione di un responsabile e delle attività da verificare. Non sono state proposte soglie di attenzione, che prevedono la realizzazione in fase di cantiere di un sistema di monitoraggio in continuo e, in caso di superamento, immediate modalità di intervento utili a riportare i valori al di sotto dei limiti identificati. Valutati i tempi e le modalità operative del cantiere si suggerisce quindi di utilizzare quanto definito nel SGA per limitare alla sorgente la produzione di polveri. Il Piano di Monitoraggio dovrà quindi identificare, per ogni fase di cantiere, le attività che comportano i maggiori rischi emissivi (in termini di polveri ed inquinanti) e identificare tramite l'applicazione del SGA le dotazioni, le azioni e le tempistiche necessarie a ridurre gli effetti sui recettori. In generale si ricorda che, in considerazione delle diverse attività di cantiere (scotico, scavi, rinterri), dovranno essere opportunamente gestite e minimizzate le emissioni diffuse provenienti dalle attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento secondo le prescrizioni previste dall'Allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 s. m. e i..

Rumore e vibrazioni

Alla luce di quanto riportato nell'analisi della conformità della documentazione di impatto acustico rispetto a quanto previsto dalla D.G.R. n. 9-11616 del 02/02/2004 riportata di seguito, si esprime una valutazione tecnica favorevole, in merito alla valutazione della documentazione di impatto acustico esaminata ed alla compatibilità acustica del nuovo collegamento tra la S.P. n. 3 e la S.P. n. 456, così articolata:

- La documentazione previsionale di impatto acustico è conforme alla D.G.R. 9-11616 del 2/02/2004 e nella "Situazione Post Operam" non sono previsti superamenti dei limiti normativi in materia di acustica ambientale per le emissioni sonore ambientali relative alla nuova distribuzione dei flussi di traffico lungo le arterie considerate.
- Le stime modellistiche per le situazioni post operam (tabella 8 della relazione analizzata) presso i vari recettori dimostrano incrementi nell'ordine di 1 decibel per quelli più esposti al nuovo tratto realizzato, e quindi un impatto assai modesto; la valutazione dei decrementi stimati per i recettori del comune di Montegrosso lungo la Sp3 (recettori R1 e R5 e gruppi di abitazioni assimilabili) evidenzia valori altrettanto modesti (circa 2 decibel di giorno, 3,5 di notte).

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Struttura Semplice Attività di produzione
Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231
Email: dip.alessandria@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it
Email: dip.asti@arpa.piemonte.it PEC: dip.asti@pec.arpa.piemonte.it

- Tali aspetti dovranno essere oggetto di attenta analisi in fase di predisposizione del progetto esecutivo valutando la possibilità di prevedere l'utilizzo di asfalto fono assorbente almeno per il tratto urbano della Sp3 come elemento di mitigazione.
- In fase di cantiere qualora si verificassero situazioni di superamento dei limiti normativi previsti dalla Legge Quadro sul rumore e dalla normativa regionale di settore, si ribadisce l'obbligo di richiedere l'autorizzazione in deroga per attività temporanee così come previsto dalla D.G.R. Piemonte 27/06/2012 n. 24-4049.

Verifica di conformità alla D.G.R. n.9-11616 del 02/02/2004

Punto D.G.R.	Contenuto	Presente nella documentazione	Valutazione	Commento
1	Descrizione tipologia opera/attività	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Soddisfacente <input checked="" type="checkbox"/> Non soddisfacente <input type="checkbox"/> Non rilevante <input type="checkbox"/>	
2	Descrizione orari attività e impianti	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Soddisfacente <input checked="" type="checkbox"/> Non soddisfacente <input type="checkbox"/> Non rilevante <input type="checkbox"/>	
3	Descrizione sorgenti rumorose	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Soddisfacente <input checked="" type="checkbox"/> Non soddisfacente <input type="checkbox"/> Non rilevante <input type="checkbox"/>	
4	Descrizione caratteristiche costruttive locali	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	Soddisfacente <input type="checkbox"/> Non soddisfacente <input type="checkbox"/> Non rilevante <input checked="" type="checkbox"/>	
5	Descrizione ricettori	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Soddisfacente <input checked="" type="checkbox"/> Non soddisfacente <input type="checkbox"/> Non rilevante <input type="checkbox"/>	
6	Planimetria area di studio	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Soddisfacente <input checked="" type="checkbox"/> Non soddisfacente <input type="checkbox"/> Non rilevante <input type="checkbox"/>	
7	Classificazione acustica area di studio	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Soddisfacente <input checked="" type="checkbox"/> Non soddisfacente <input type="checkbox"/> Non rilevante <input type="checkbox"/>	
8	Livelli rumore ante opera	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Soddisfacente <input checked="" type="checkbox"/> Non soddisfacente <input type="checkbox"/> Non rilevante <input type="checkbox"/>	
9	Calcolo previsionale livelli rumore dovuti all'opera	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Soddisfacente <input checked="" type="checkbox"/> Non soddisfacente <input type="checkbox"/> Non rilevante <input type="checkbox"/>	
10	Incremento livelli dovuto a traffico veicolare	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Soddisfacente <input checked="" type="checkbox"/> Non soddisfacente <input type="checkbox"/> Non rilevante <input type="checkbox"/>	Verrà interessato da una redistribuzione dei flussi veicolari
11	Descrizione provvedimenti tecnici di mitigazione	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	Soddisfacente <input type="checkbox"/> Non soddisfacente <input type="checkbox"/> Non rilevante <input checked="" type="checkbox"/>	Dovrà essere confermato e mantenuto il tutor (autovelox) per mitigare l'impatto acustico dovuto alla componente velocità
12	Impatto acustico fase di cantiere	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	Soddisfacente <input type="checkbox"/> Non soddisfacente <input type="checkbox"/> Non rilevante <input checked="" type="checkbox"/>	Non oggetto della presente valutazione. Dovrà essere richiesta autorizzazione in deroga
13	Programma rilevamenti verifica	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	Soddisfacente <input type="checkbox"/> Non soddisfacente <input type="checkbox"/> Non rilevante <input checked="" type="checkbox"/>	La media degli incrementi e decrementi dei livelli acustici è prossima allo zero
14	Indicazione provvedimento tecnico competente	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Soddisfacente <input checked="" type="checkbox"/> Non soddisfacente <input type="checkbox"/> Non rilevante <input type="checkbox"/>	

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Struttura Semplice Attività di produzione

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

Email: dip.alessandria@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

Email: dip.asti@arpa.piemonte.it PEC: dip.asti@pec.arpa.piemonte.it

Ecosistemi/Paesaggio

La documentazione presentata (Relazione Forestale e Relazione Paesaggistica) ha opportunamente approfondito gli aspetti ecosistemici/forestali dell'area e proposto utili indicazioni sulle possibili opere di rinaturalizzazione, finalizzate sia al "ripristino finale dello stato dei luoghi" che a ricostituire, ed implementare, la continuità ambientale nella rete ecologica a scala locale.

Per quanto di competenza si evidenzia che la proposta progettuale espressa nelle tavole denominate "Planimetria Rinaturalizzazione" e "Compatibilità Paesaggistica" rappresenta un significativo elemento di mitigazione/compensazione utile a limitare e superare gli effetti derivanti dalla realizzazione e utilizzo degli interventi proposti in progetto. Quanto definito nella Relazione Forestale dovrà essere oggetto di monitoraggio.

Si ricorda che:

- Il terreno derivante dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, e conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche. Il terreno di scotico dovrà quindi essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi. Gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno.
- Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di servizio eventualmente realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.
- Nel corso delle fasi di cantiere, di ripristino, recupero ambientale dovranno essere adottate le strategie di controllo individuate dal Gruppo di Lavoro Regionale sulle specie esotiche invasive; specifiche misure di prevenzione/gestione/lotta/contenimento di tali specie sono definite nell'Allegato B della D.G.R. 33/5174 del 12 giugno 2017 e disponibili ai seguenti link: (http://www.regione.piemonte.it/ambiente/tutela_amb/esoticheInvasive.html; <http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/pubblicazioni/84-pubblicazioni/monografie/816-le-specie-forestali-arboree-esotiche.html>).

Acque di piattaforma

La Relazione Forestale e la Relazione Paesaggistica indicano utili elementi per organizzare la gestione delle acque che dovranno essere integrati con gli elaborati previsti per la progettazione esecutiva delle diverse opere d'arte.

Monitoraggio

Non è stato predisposto uno specifico piano di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto. Si rileva che quanto proposto nel documento "Sistema Gestione Emissioni" possa essere utilizzato come elemento del Piano che dovrà interessare le diverse fasi di realizzazione e funzionamento del progetto proposto (ante-operam, cantiere, funzionamento, ripristini, recuperi ed eventuali dismissioni) per le diverse matrici e componenti ambientali maggiormente interferite.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Struttura Semplice Attività di produzione

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

Email: dip.alessandria@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

Email: dip.asti@arpa.piemonte.it PEC: dip.asti@pec.arpa.piemonte.it

Piano utilizzo delle terre da scavo

Si prende atto di quanto riportato nel Piano di utilizzo predisposto ai sensi del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120. Si ricorda che la norma prevede che il proponente o il produttore attesti il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 4 del D.P.R. mediante una "autocertificazione" (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000) da presentare all'Arpa territorialmente competente e al Comune del luogo di produzione utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 del D.P.R. Il processo di autocertificazione dovrà comunque essere coordinato con l'iter edilizio. Il produttore deve inoltre confermare l'avvenuto utilizzo inviando una specifica Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo (D.A.U.) all'autorità competente, all'Arpa competente per il sito di destinazione, al Comune del sito di produzione e al Comune del sito di destinazione, utilizzando il modello di cui all'Allegato 8 del D.P.R. Il trasporto al di fuori del sito di produzione deve essere accompagnato da apposita documentazione secondo il modello di cui all'Allegato 7 del D.P.R. Le dichiarazioni vanno inviate al Dipartimento provinciale Arpa territorialmente competente rispetto al sito di produzione (dichiarazione iniziale) o utilizzo (D.A.U.) dei materiali di scavo.

3. Considerazioni conclusive e proposte di condizioni ambientali.

In seguito alla valutazione degli elaborati progettuali ed all'analisi dei possibili impatti identificati nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione integrativa, si chiede all'autorità competente di inserire nell'atto finale della procedura di valutazione proposte di condizioni ambientali (comprendenti di possibili misure di mitigazione, compensazione e monitoraggio) che tengano conto di quanto espresso dalla scrivente Agenzia nell'analisi dei possibili impatti ambientali riferiti alle diverse matrici e componenti del presente contributo.

Si ritiene opportuno che eventuali nuove condizioni ambientali aggiuntive rispetto a quelle sopra elencate per le quali l'Autorità Competente intenda avvalersi di Arpa per la verifica di ottemperanza siano preventivamente concordate con l'Agenzia.

Si ritiene necessario che al Dipartimento ARPA territorialmente competente venga comunicato, da parte del proponente, l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali la cui verifica sarà demandata nell'atto conclusivo del procedimento all'Agenzia ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Struttura Semplice Attività di produzione

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

Email: dip.alessandria@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

Email: dip.asti@arpa.piemonte.it PEC: dip.asti@pec.arpa.piemonte.it